

TRONCHETTI: FIDUCIOSI PER IL 2009

# Pirelli, torna l'utile nel primo trimestre

## La Borsa brinda: +5%

Il gruppo cede l'1,2% di Telecom e per il 2008 azzerava i bonus

ARMANDO ZENI  
MILANO

Comincia meglio di quanto si aspettavano analisti e Borsa il 2009 della Pirelli&C. Dopo un quarto trimestre 2008 pesante ieri, prima dell'assemblea dei soci, sono stati annunciati i risultati dei primi tre mesi dell'anno: ricavi (1,04 miliardi) in calo del 12,9% e un ritorno all'utile (1,1 milioni) «modesto», come l'ha definito Marco Tronchetti Provera, in calo del 98% rispetto a un anno fa ma l'utile «rende fiduciosi sul raggiungimento degli obiettivi del piano».

Prevede un 2009 a tinte meno fosche, il presidente della Pirelli: «Un po' di luce si vede - ha spiegato ai soci riuniti in assemblea (che hanno approvato il bilancio 2008 chiuso in perdita per 413 milioni) - non possiamo parlare di ripresa ma di una situazione in cui i fondamentali pare si stiano stabilizzando». E tanto è bastato per ridar fiato in Borsa al titolo che ha chiuso in rialzo del 5,3%, anche a seguito della notizia della cessione in aprile (con un incasso di circa 47 milioni) di parte (lo 0,3%) dell'1,2% di Te-



### Al timone

Marco Tronchetti Provera è presidente di Pirelli

Il gruppo che produce pneumatici ha chiuso il 2008 con ricavi per 1,04 miliardi a fronte di un utile di 1,1 milioni

lecom rimasto a Pirelli. Ma è dal settore pneumatici della Tyre che Tronchetti si aspetta risultati interessanti: «Ci sarà il benefico derivante dal minor costo delle materie prime, inoltre la stagione invernale non dovrebbe andar male e se poi qualche segnale di ripresa venisse da Usa e Germania gli pneumatici potranno avere un anno con risultati di un certo interesse». Scenario in miglioramento anche grazie all'accordo Fiat-Chrysler («Una cosa buona per l'economia del paese e la sua immagine») che potrà avere ricadute positive sull'automotive: il nuovo agglomerato, per Tronchetti, «potrà essere per Pirelli un partner con cui si potranno sviluppare col-

laborazioni su una scala più grande». Per quanto riguarda i bonus per il 2008 sono stati azzerati gli incentivi e per il 2009 è stato deciso il blocco della politica retributiva a livello internazionale.

Su Pirelli Re, l'attesa è per la ricapitalizzazione da 400 milioni nella quale potrebbero entrare nuovi soci (ma al momento, parola di Tronchetti, «non c'è alcun contatto»): a maggio è previsto il deposito del prospetto; dopo la metà di giugno l'avvio dell'operazione. Nessun commento, invece, sulla probabile ricapitalizzazione da 150 milioni per Camfin ma il mercato continua a scommettere su novità in arrivo prima dell'assemblea dei soci del 28 aprile.

